

323



ATTO COSTITUTIVO

DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

ISTITUTO EURO MEDITERRANEO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

EUROMED

In data 25 ottobre 1999 presso l'Università di Trieste, piazzale Europa, 1, Dipartimento di Scienze politiche 4° piano, si svolge la riunione costitutiva dell'Associazione denominata Istituto Euro Mediterraneo del Friuli-Venezia Giulia con la partecipazione di:

1. BARBA GERMANA, nata a Bari il giorno 10 (dieci) settembre 1976 (millenovecentosettantasei), residente a Gorizia in -Via Rastello numero 61, studentessa laureanda in Scienze internazionali e diplomatiche, codice fiscale numero BRB GMN 76P50 A662I, Presidente di Iniziativa Europea, organismo promotore dell'Associazione;
2. PAGNINI MARIA PAOLA, nata a Trieste il 13 (tredici) agosto 1940 (millenovecentoquaranta), residente a Trieste (34120), frazione Padriciano 159, preside del corso di Scienze internazionali e diplomatiche, CF PGNMPL40M53L424V,
3. DEBERNARDI AUGUSTO, nato a Cuneo il giorno 20 (venti) settembre 1946 (millenovecentoquarantasei), residente a Trieste in Via Commerciale numero 26, sociologo, codice fiscale numero DBR GST 46P20 D205R vice presidente di Iniziativa Europea;

4. GREGORETTI LUCIO, nato a Monfalcone (Gorizia) il giorno 18 (diciotto) agosto 1951 (millenovecentocinquantuno), residente a Gorizia in Corso Italia numero 155, dirigente sindacale, codice fiscale numero GRG LCU 51M18 F356L;

5. CASALE GIUSEPPE, nato a San severo Foggia il 27 (ventisette) novembre 1958 (millenovecentocinquantotto), residente a Budapest (Ungheria) u. Alvinci, 18 B, direttore Ilo-Ceet Organizzazione Internazionale del Lavoro;

6. BAZO GIORGIO, nato a Trieste il 7 (sette) febbraio 1931 (millenovecentotrentuno), residente a Trieste in Via Commerciale numero 26, CF BZAGRG31B07L424Y, docente di economia internazionale all'Università di Trieste;

7. PAONE GIUSEPPE, nato a Gorizia il 14 (quattordici) aprile 1964 (millenovecentosessantaquattro) residente a Gorizia, via Campi 61 CF PNAGPP64D14EO98G, dirigente cooperativa

I sottoscritti soci fondatori approvano lo Statuto che regolerà l'attività dell'Associazione e stabiliscono quanto segue:

1. l'Associazione non persegue fini di lucro;
2. la durata dell'Associazione è a tempo indeterminata;
3. l'Associazione è amministrata e diretta dal Consiglio Direttivo come previsto dallo Statuto.

Inizialmente il Consiglio Direttivo è composto da 5 (cinque) membri nominati nelle persone di BARBA GERMANA,

PAGNINI MARIA PAOLA, GREGORETTI LUCIO,
DEBERNARDI AUGUSTO, PAONE GIUSEPPE.

Per quanto non previsto dal presente atto e dallo Statuto, si
attuano le norme del Codice Civile.

Trieste, 25.10.1999

Giuseppe Basso
Maria Paola Pagnini
Augusto De Bernardi
Lucio Gregoretti
Giuseppe Paone
G. Basso
M. P.

110
il 9 GEN. 2000 originale dell'atto registrato a Trieste
al n° 100 Serie 3
Vol. _____

IL DIRETTORE REGISTRI
dott. ssa Pino Basso



STATUTO

ASSOCIAZIONE EUROMED

ISTITUTO EURO MEDITERRANEO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

ARTICOLO 1

Denominazione

E' costituita l' Associazione di volontariato denominata " Istituto Euro Mediterraneo del Friuli-Venezia Giulia - EuroMed", di seguito indicata con il termine 'Associazione', con sede in Trieste, via Querini 6.

L'Associazione di volontariato è un centro permanente di vita associativa apartitico e aconfessionale.

I contenuti e la struttura dell'Organizzazione sono democratici.

L'Associazione Iniziativa Europea, con sede a Gorizia, in via Roma, 20 ai sensi dell'articolo 4 del proprio Statuto è organismo promotore dell'Associazione.

L'Associazione si ispira ai principi della legge 266/91, del decreto legislativo 460/97 ed alla L.R. 12/95;

ARTICOLO 2

Finalità

L'Associazione non si prefigge finalità di lucro. Essa si propone come attività di volontariato nel campo culturale, sociale e della cooperazione allo sviluppo e persegue le seguenti finalità:

- a) promozione, organizzazione e gestione di attività di carattere culturale, studi e ricerche, conferenze e seminari, manifestazioni;
- b) promozione organizzazione e gestione di corsi di formazione e aggiornamento professionale e master formativi;
- c) promozione, organizzazione e gestione di attività nel campo della promozione allo sviluppo;
- d) promozione, organizzazione e gestione di attività nel campo della multietnicità, dell'emigrazione e immigrazione, dei diritti civili e umani
- e) promozione organizzazione e gestione di attività relative ai programmi comunitari, alla diffusione dell'ideale europeistico e dei diritti di cittadinanza europea, alla cooperazione transfrontaliera, allo sviluppo della cultura della convivenza.

ARTICOLO 3

Modalità di funzionamento

Per realizzare i propri scopi l'Associazione potrà compiere tutte le operazioni necessarie o utili allo svolgimento dell'attività, sviluppare contatti e rapporti con enti, istituzioni, associazioni e organismi italiani e stranieri; aderire o promuovere analoghe strutture a livello internazionale; svolgere qualsiasi altra attività funzionale al raggiungimento degli obiettivi dell'associazione e del suo statuto; dare adesioni ad altri enti o organismi, nonché partecipare a tutte quelle iniziative idonee a diffonderete rafforzare - con gli altri cittadini - i principi e gli obiettivi dello Statuto.

ARTICOLO 4

Criteria di ammissione e di esclusione degli associati

Fanno parte dell'Associazione tutti coloro, cittadini e stranieri, che dichiarano con atto formale la loro adesione all'iniziativa e si impegnano ad operare personalmente per le finalità statutarie.

E' ammessa l'adesione all'Associazione di enti e soggetti organizzati esterni, sia legalmente riconosciuti, sia liberamente costituiti (aventi attività e scopi non in contrasto con quelli della Associazione), i quali designano un loro rappresentante a far parte dell'Assemblea. In quanto organismo promotore i soci dell'Associazione Iniziativa Europea sono soci dell'Associazione e designano un proprio rappresentante a far parte del Consiglio direttivo.

L'adesione all'Associazione è subordinata all'accoglimento della stessa da parte del Consiglio Direttivo che, dopo breve istruttoria, è tenuto a motivare l'accoglimento o la reiezione e rinviare l'istanza all'Assemblea dei soci per i provvedimenti del caso.

L'adesione cessa in caso di decesso o scioglimento se si tratta di ente o soggetto organizzato.

Ciascun aderente può, in qualsiasi momento, rassegnare le dimissioni dall'Associazione con dichiarazione scritta ovvero con un comportamento assimilabile al silenzio-assenso.

L'Assemblea dei soci può sempre dichiarare l'esclusione dall'Associazione quando l'aderente assume comportamenti contrari alle finalità del presente Statuto.

ARTICOLO 5

Obblighi degli associati

L'adesione all'Associazione si fonda su lealtà, onestà, impegno degli aderenti, sia nei rapporti personali sia nei confronti di quanti a diverso titolo partecipano alla vita dell'Associazione.

Tutte le prestazioni degli aderenti sono fornite a titolo personale, volontario e gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e degli incarichi appositamente affidati per conto dell'Associazione.

Gli aderenti si impegnano, altresì, a corrispondere il canone sociale nella misura stabilita dall'Assemblea dei soci.

ARTICOLO 6

Diritti degli associati

Gli aderenti all'Associazione hanno tutti diritto di voto e tutti possono essere eletti alle cariche sociali.

Tutti gli aderenti all'Associazione devono essere informati sull'attività dell'Organizzazione e partecipare alle riunioni della Assemblea.

ARTICOLO 7

Organi

Sono organi dell'Organizzazione:

a) l'Assemblea dei soci;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente;

ARTICOLO 8

Assemblea dei soci

L'Associazione nell'Assemblea ha il suo organo sovrano.

L'Assemblea Generale degli aderenti può essere straordinaria o ordinaria.

All'Assemblea straordinaria competono:

- le modifiche allo Statuto;
- lo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita quando sono presenti i due terzi degli aderenti.

Sono di competenza dell'Assemblea ordinaria:

- l'elezione del Consiglio Direttivo;
- l'approvazione dei programmi di lavoro annuali o pluriennali;
- l'approvazione dei bilanci
- tutti gli altri argomenti sottoposti al suo esame dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea è convocata dal Presidente con convocazione scritta da far pervenire ai soci almeno 7 giorni prima della riunione.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno in seduta ordinaria, per l'approvazione dei documenti contabili. Può essere convocata in qualsiasi momento ad iniziativa del Consiglio Direttivo o su richiesta scritta di almeno un terzo dei soci.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e le deliberazioni sono valide se approvate dalla maggioranza semplice dei soci intervenuti; in seconda convocazione, qualsiasi sia il numero dei presenti, le deliberazioni sono valide a maggioranza semplice dei presenti.

ARTICOLO 9

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è costituito da un numero di componenti da 3 a 7 stabilito dall'Assemblea dei soci a cui compete l'elezione degli stessi e si riunisce su convocazione del Presidente.

I componenti il Consiglio Direttivo durano in carica 3 anni e sono rieleggibili. Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ARTICOLO 10

Il Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica 3 anni, può essere riconfermato e rappresenta l'Associazione. In caso di assenza od impedimento temporaneo viene sostituito dal vice Presidente. Il Presidente può delegare al Vice Presidente o ad altro componente del Consiglio Direttivo la trattazione anche per singole questioni, dei rapporti e di ogni altra azione con istituti, enti ed organismi per il raggiungimento dei compiti dell'Associazione, nonché delegare la firma sociale per i relativi atti di amministrazione ordinaria e straordinaria. Il Presidente, o il

suo incaricato, hanno, altresì, il potere di selezionare e nominare i collaboratori per le attività necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di nominare fra i suoi membri un segretario e tesoriere al quale demandare i compiti di esecuzione delle delibere del Comitato esecutivo e di tenuta contabile dell'Associazione

ARTICOLO 11

Risorse finanziarie

L'Organizzazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote sociali,
- contributi erogati all'Associazione da singoli, organizzazioni ed enti pubblici e privati per la realizzazione delle finalità dell'Associazione;
- lasciti e donazioni;
- ogni altra elargizione consentita dalla legge ed accettata dal Consiglio

Direttivo;

La gestione finanziaria viene attuata in conformità agli indirizzi operativi dettati dell'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, in forma trasparente e con l'obbligo di rendere pubblici, nelle forme più appropriate, i documenti contabili.

Il bilancio di previsione ed il conto consuntivo dovranno venir depositati presso la sede dell'Associazione per la consultazione da parte degli

associati, almeno sette giorni prima della convocazione dell'Assemblea per l'approvazione.

ARTICOLO 12

Norma di salvaguardia.

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti che disciplinano la materia.

In caso di scioglimento i beni saranno devoluti ad una analoga Associazione di volontariato.

Opere Berbo

Marie Paola Pepini

Augusto Della

Mario Gypelli

Giuseppe Sale

E. Bors

Luigi

ISTITUTO EUROMEDITERRANEO
EUROMED

INTEGRAZIONE ALLO STATUTO

ARTICOLO 4 bis
Sostituisce l'articolo 4

Criteria di ammissione e di esclusione degli associati

Fanno parte dell'Associazione tutti coloro, cittadini e stranieri, che dichiarano con atto formale la loro adesione all'iniziativa e si impegnano ad operare personalmente per le finalità statutarie.

E' ammessa l'adesione all'Associazione di enti e soggetti organizzati esterni, sia legalmente riconosciuti, sia liberamente costituiti (aventi attività e scopi non in contrasto con quelli dell'Associazione), i quali designano un loro rappresentante a far parte dell'assemblea.

L'adesione all'Associazione è subordinata all'accoglimento della stessa da parte del Consiglio Direttivo che, dopo breve istruttoria, è tenuto a motivare l'accoglimento o la reiezione e rinviare l'istanza all'Assemblea dei soci per la decisione finale. L'adesione cessa in caso di decesso o scioglimento se si tratta di ente o soggetto organizzato.

Ciascun aderente può, in qualsiasi momento, rassegnare le dimissioni dall'Associazione con dichiarazione scritta ovvero con un comportamento assimilabile al silenzio-assenso. L'Assemblea dei soci può sempre dichiarare l'esclusione dall'Associazione quando l'aderente assume comportamenti contrari alle finalità del presente Statuto.

Approvato dall'Assemblea dei soci il 29.04.2000